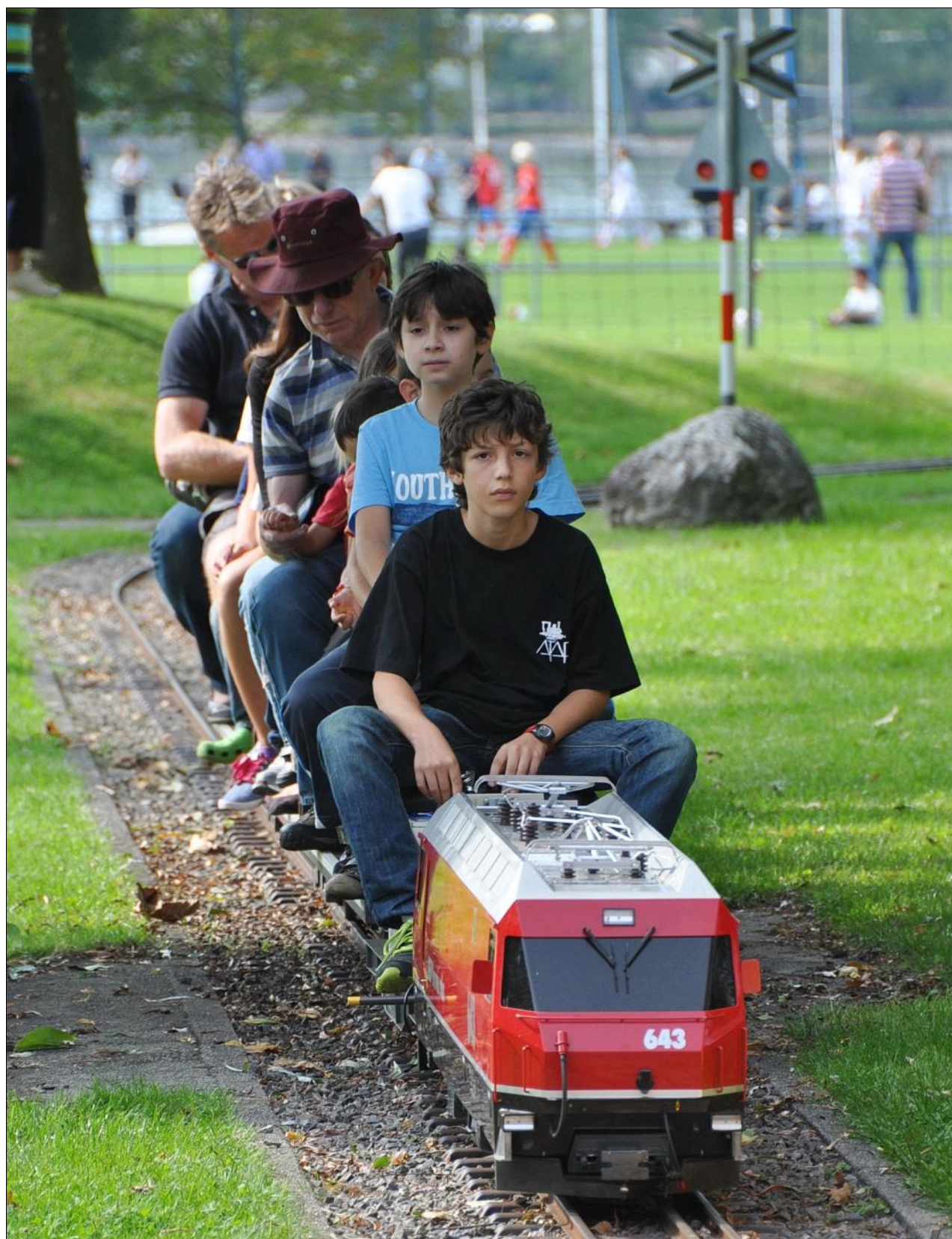


www.ATAF.ch

Bollettino

anno societatis XLIII
LUGLIO-SETTEMBRE 2013

ASSOCIAZIONE TICINESE AMICI DELLA FERROVIA



Indice

Riflessioni.....	3
Messaggio del cassiere	4
Il canto del cigno o l'araba fenice ?	6
Alcune interessanti ferrovie in Austria	12
18. Raduno al Club Ferroviari de Terrassa (Catalunya)	17
Decisioni / informazioni del comitato	26
09.NOV.2013 – Visita e cena sociale ATAF	27
11-12.GEN.2014 – Esposizione a Karlsruhe-D	28
Notizie dell'ultima ora e comunicazioni in breve	29
Lo sapevate	30
Frivolezze fotografiche e non	31
Scadenze	32

Indirizzo

ATAF	INTERNET: www.ataf.ch
Associazione Ticinese Amici della Ferrovia	
Casella Postale 1005	Conto: CCP 65-7644-4
CH-6648 Minusio	Telefono: 078 . 646 1763 *

* Telefono: rispondiamo alle chiamate normalmente SOLO il GIOVEDI sera dalle 2100 e durante la circolazione soci e pubblica.

Coordinate: N 46.1771° / E 8.8442° (WGS84) - 114949 / 708536 (CH1903)

Comitato 2013

Bruno Pini	Presidente	bruno.pini@ataf.ch
Pietro Mariotta	Segretario, Vicepresidente	pietro.mariotta@ataf.ch
Mirco Marchi	Cassiere	mirco.marchi@ataf.ch
René Lüthi	Manifestazioni, Tecnica a.i.	rene.luthi@ataf.ch
Gabriele Monticelli	Archivio e piccoli scartamenti	gabriele.monticelli@ataf.ch

Tasse Sociali 2013

attivi	80.00 Frs / anno	
juniori*	25.00 Frs / anno	* fino a 18 anni compiuti
simpatizzanti	40.00 Frs / anno	

Statuto / Regolamenti

STATUTO	Ultimi cambiamenti approvati il 10.APR.2003
REGOLAMENTO CIRCOLAZIONE	Approvato il 23.MAR.2008

Foto copertina
Mappo-Minusio, 22.SET.2013

Andrea GIRARDI, socio Juniores, alla guida della RhB Ge 4/4 Nr.643 in 5"
donata da Albert Scheuss

Riflessioni

Bruno Pini

Il modellismo (ferrovia, automobili, aeroplani, ecc.) presenta aspetti che si prestano ad alcune osservazioni.

Se ci si limita alla parte della "costruzione", notiamo che il mercato offre sempre più possibilità di acquistare elementi prodotti da professionisti.

Anche dovuto alle moderne tecniche di comunicazione, l'hobbistica si sta sempre più trasformando in occasione di mostrare "oggetti" sempre più perfetti con prestazioni sempre più elevate. L'abilità costruttiva spesso viene superata dalle numerose opportunità che la tecnica moderna sa offrire.

Ho partecipato recentemente presso l'aeroporto militare di Meiringen al campionato mondiale di volo con aeroplani spinti da motori a reazione. Il 50% della valutazione dipendeva dalla qualità della costruzione (statica), il resto dall'esecuzione delle figure obbligatorie in volo.

Questi oggetti in scala, dal peso di 16-20 Kg e con un prezzo che supera i 20'000 CHF, erano tecnicamente e otticamente simili a quelli veri. Non escludo che alcuni piloti o costruttori presenti fossero dei professionisti.

Si deve tuttavia ricordare che le nostre locomotive, elettriche o a vapore, autocostruite o meno, hanno spesso un valore ancora più elevato (50'000, 100'000, 200'000 CHF) presentando particolari ("filigrana") che rasentano la perfezione.

Mi chiedo spesso:

- Come possiamo avvicinare i giovani ad hobby sempre più costosi ?
- Come possiamo esibire oggetti autocostruiti o acquistati senza essere ridicolizzati se confrontati ad altri estremamente dettagliati ?
- Non stiamo avvicinandoci sempre di più a passatempi "elitari" ?
- Come può un giovane avvicinarsi a questi hobbies senza l'aiuto di uno ... "sponsor" ?

Credo che il perfezionismo, in senso positivo, sia sempre esistito nel campo modellistico. Come sempre sia esistita l'ammirazione o la ridicolizzazione.

Non dobbiamo tuttavia smettere di educare i nostri figli ad assaporare il piacere del tempo libero, ad utilizzare se necessario le tecniche moderne (sia un tornio CNC o nuovi materiale o nuove tecniche di lavorazione), ad imparare da chi è più esperto, ricordando loro che:

non è bello quello che è bello, ma è bello quello che piace

Un'ultima osservazione:

il termine dilettante indica, in senso lato, chi svolge un'attività per diletto e senza scopo di lucro oppure senza una specifica competenza e che in generale ci si aspetta da un professionista una formale qualificazione e una "potenza" superiore di quella di un dilettante .

Ogni articolo pubblicato è firmato dagli autori senza venire, anche parzialmente, censurato. Esprimono l'opinione dell'articolaista e non necessariamente quella del comitato o di altri membri dell'ATAF. Per inesattezze, dimenticanze o errori chiediamo tuttavia sempre comprensione.

Messaggio del cassiere

Mirco Marchi

All'Assemblea Generale Ordinaria 2012, tenutasi il 23.FEB.2013, il socio Vittorio Roggero, già cassiere in un precedente Comitato, aveva chiesto "*da quanto tempo le tasse sociali sono invariate*". Il Cassiere aveva allora detto che, dopo consultazione dell'archivio sociale, avrebbe dato risposta tramite Bollettino.

Qui di seguito riassumo quanto ho trovato nei documenti d'archivio.
Le Tasse indicate sono in CHF.

Nel lontano 1970 l'ALAF (Associazione Locarnese Amici della Ferrovia), divenuta in seguito ATAF (Associazione Ticinese Amici della Ferrovia), contava ben 20 iscritti, senza alcuna distinzione tra soci attivi, simpatizzanti o altro.
La quota sociale ammontava a CHF 20.00 annui.

Dal	Soci
1970	20.00

Già l'anno successivo si è introdotto la distinzione fra soci attivi, passivi, juniores e simpatizzanti.

Dal	Attivi	Passivi	Juniores	Simpatizzanti
1971	21.00	11.00	11.00	-
1973	30.00	15.00	15.00	5.00
1975	40.00	20.00	20.00	5.00
1981	40.00	20.00	20.00	20.00
1990	50.00	25.00	25.00	-

Nell' anno 1999, quasi quindici anni fa, in occasione del ritocco della tassa sociale è stata rivista anche la tipologia d'iscrizione. Da allora i soci passivi sono considerati soci simpatizzanti.

Dal	Attivi	Simpatizzanti	Juniores
1999	80.00	40.00	25.00

... buona continuazione di lettura ...

Ringrazio tutti coloro che puntualmente pagano la tassa sociale e tutti quelli che, versando contributi volontari o pagando la pubblicità sui vagoni, sostengono la nostra società.

Vi prego di indicare sempre la vostra causale di versamento tramite una crocetta:

Causale del versamento	
<input type="checkbox"/> Tassa sociale:	<input type="checkbox"/> Attivo <input type="checkbox"/> Simp. <input type="checkbox"/> Junior
<input type="checkbox"/> Contributo volontario	
<input type="checkbox"/> Abbonamento EA	
<input type="checkbox"/> Altro

**NON DIMENTICATE IL
PAGAMENTO DELLA TASSA SOCIALE 2013**







ATTENZIONE

1. Chi è abbonato al EA (Eisenbahn Amateur) tramite ATAF dovrà versare 85.00 CHF sul nostro CCP entro **entro il 30.11.2013**.
2. Chi ritenesse di aver ricevuto un richiamo ingiustificato è pregato di contattarmi all'indirizzo: mirco.marchi@ataf.ch
3. Se volete rinunciare ad essere membro della nostra società, vi prego di inviare una lettera di dimissioni all'indirizzo:

Associazione Amici della Ferrovia
Casella postale
6648 Minusio

oppure di spedire un messaggio all'indirizzo: mirco.marchi@ataf.ch

GADGETS

	magliette nere (T-shirt) con logo ATAF (davanti e dietro)	10.00	CHF / pezzo
	Bottoni ("patacche") del Giubileo 1970-2010	5.00	CHF / pezzo
	DVD-Video ATAF 2010 (3 film – totale ca. 40 minuti)	25.00	CHF / pezzo
	Boccalino 2 dl con scritta "ATAF Minusio"	6.00	CHF / pezzo

Il canto del cigno o l'araba fenice ?

Rodolfo Widmer

Sabato 11.AGO.2013 abbiamo potuto partecipare alla gita sociale 2013 che prevedeva un viaggio con il trenino storico dell'Associazione SEFT sulla tratta Castione-Cama della ex Ferrovia Mesolcinese Bellinzona-Mesocco ed una pausa pranzo presso uno molti Grotti di Cama.



Il trenino presso la stazione di partenza di Arbedo-Castione

Un bel mattino, quasi alla chetichella, un folto numero di amici della nostra associazione, provenienti un po' da tutte le direzioni, si è ritrovato, sembrava quasi per caso, alla stazione di Castione-Arbedo. Ma di caso non si trattava, bensì di un ritrovo ben organizzato a causa della triste notizia che il trenino della SEFT sarà presto fermo per sempre.

Non si avrebbe voluto perdere l'occasione di una magari ultima visita, di un segno di ringraziamento a tutto quello che gli amici che lo gestiscono hanno fatto per tenere in vita questa testimonianza storica di notevole valore, sia turistico che di cultura ferroviaria.

Ci si siede quindi nelle carrozze del treno, si apprezzano le panchine di legno, ricordi di gioventù per molti ormai lontani nel tempo, poi via col convoglio che un pochino traballante si infila tra le case di Castione per poi inoltrarsi lungo la Valle Mesolcina.

Lentamente, il convoglio poi inizia a salire, passando sul territorio di Lumino, dapprima, poi Valmoesa, San Vittore, Roveredo. Chi non conosce la tratta sul sedime stradale oppure l'attraversamento di due (sono solo due?, non mi ricordo....) bellissimi ponti in ferro?

Ecco un ricordo di gioventù: quando si passava da queste parti con la famiglia, speravo sempre che papà dovesse rallentare con l'auto per permettermi di osservare meglio la tratta ed i trenini che già allora tanto mi piacevano.

Ma torniamo a noi: altri paesi sfilano, Grono, Leggia e poi eccoci alla stazione, ora terminale, di Cama. Tutti scendono, mi pare logico, e osservano la manovra che consente alla motrice di rimettersi in testa al treno: ritorno in linea, vagoni frenati e staccati, motrice che avanza oltre lo scambio, scambio girato, vagoni che, tolti i freni, si infilano per inerzia nel secondo binario, motrice che ritorna in linea per portarsi poi alla testa dei vagoni.



Il capolinea di Cama

Ecco fatto, non è una spiegazione tanto didattica, è più semplice andare sul posto ad osservare che descrivere il tutto. Ma il tutto è mescolato con un pizzico di nostalgia... e questa piace a molti, soprattutto ai presenti.



Ma la giornata è appena iniziata, segue l'arrampicata ai famosi grotti di Cama dove la comitiva si gode un buon piatto di affettato con sottaceti e poi un ottimo risotto con luganighetta. Piatto invero piuttosto nostrano, accompagnato ovviamente con vino...



E poi, il ritorno verso Castione che chi scrive ha vissuto stando in piedi appena dietro la cabina di guida evidentemente con vista sul tracciato, invero in parte avventuroso.

E poi la comitiva, sempre quasi alla chetichella si è divisa, ognuno o a gruppetti, per la propria strada.

E tutti con in cuore la speranza che il canto del cigno si possa, in un futuro e chissà dove, trasformare in araba fenice!

[ndr: da WIKIPEDIA]

Canto del cigno:

è un modo per indicare l'ultima espressione degna di nota di una carriera o di una vita professionale o artistica in declino. Per estensione si usa anche per indicare in genere l'ultimo segno di vitalità. Si suppone che l'espressione derivi dall'antica credenza che il Cygnus olor detto anche cigno muto per l'incapacità di emettere suoni, appena prima di morire fosse in grado di cantare una struggente e bellissima canzone.

Araba fenice:

La fenice, spesso nota anche con l'epiteto di Araba fenice, è un uccello mitologico noto per il fatto di rinascere dalle proprie ceneri dopo la morte.



La Ferrovia Mesolcinese può essere 'tagliuzzata'

Per il Tribunale federale il ricorso che chiedeva di evitare il taglio della linea della Ferrovia Mesolcinese per consentire i lavori della circonvallazione di Roveredo è inammissibile. Lo ha riferito ieri il Quotidiano Rsi. Dal 1° gennaio 2014 le Strade nazionali avranno così la facoltà di tagliare i binari. Una "sforbiata" che faranno in ben sei punti, dove il tracciato ferroviario entra in conflitto con il cantiere della circonvallazione. L'Ustra può dunque prendere possesso delle aree in questione per realizzare parte dell'opera viaria demolendo ponti, sottopassaggi e passaggi a livello. Ciò significa l'interruzione fisica della linea ferroviaria a scartamento ridotto risalente al 1907, gestita dalla Società esercizio ferroviario turistico (Seft). La concessione per il trasporto di passeggeri in mano alla Seft scadrà a fine 2013; quella per l'uso dell'infrastruttura nel 2020.

19.06.2013 – LA REGIONE

L'UFT ferma il treno

Destino segnato: in autunno è attesa la decisione del Consiglio federale

Destino segnato per la Ferrovia mesolcinese che entro il 14 dicembre (con l'introduzione del nuovo orario ferroviario nazionale) dovrà cessare l'attività sulla linea a scartamento ridotto fra Castione e Cama. La Seft, società che si occupa del suo esercizio turistico, ha ricevuto in copia ieri da Berna la proposta di risoluzione che l'Ufficio federale dei trasporti (UFT) ha indirizzato al Consiglio federale cui compete la decisione formale, attesa per l'autunno, di revoca della concessione quadriennale per l'esercizio (quella relativa ai binari andrebbe fino al 2020). In sostanza l'UFT evidenzia il proprio rincrescimento riguardo al fatto che la vecchia linea debba soccombere alle esigenze viarie dell'autostrada. Si tratta peraltro della prima revoca in Svizzera per una concessione di esercizio ferroviario. A prevalere – aggiunge l'UFT – sono infatti gli interessi della gomma, in particolare la realizzazione delle infrastrutture necessarie all'adeguato funzionamento futuro dell'A13 a Roveredo, caratterizzato soprattutto dalla realizzazione in corso della circonvallazione, in buona parte in galleria, e del nuovo svincolo che 'mangia' terreno alla ferrovia. Detto altrimenti, l'Ufficio federale delle strade (Ustra) ha fatto valere le sue pretese al Datec, il Dipartimento federale dei trasporti da cui dipende a sua volta l'UFT. Dal canto loro i cinque Comuni della Bassa Mesolcina hanno pure chiesto al Canton Grigioni, che ha demandato la questione all'UFT, la deconcessione anche dell'infrastruttura. Mentre al Tribunale federale è pendente un ricorso della Seft contro l'espropriazione dei terreni occupati. Da notare che sempre l'UFT durante la primavera ha eseguito l'audit sul funzionamento tecnico della ferrovia. Esame conclusosi positivamente. «A parte l'UFT, che ha dovuto adeguarsi, li abbiamo contro tutti», è l'amaro commento di Bruno Ferrari della Seft: «Dovremo cercarci un altro hobby!».

14.09.2013 – LA REGIONE

Alcune interessanti ferrovie in Austria

Pietro Mariotta

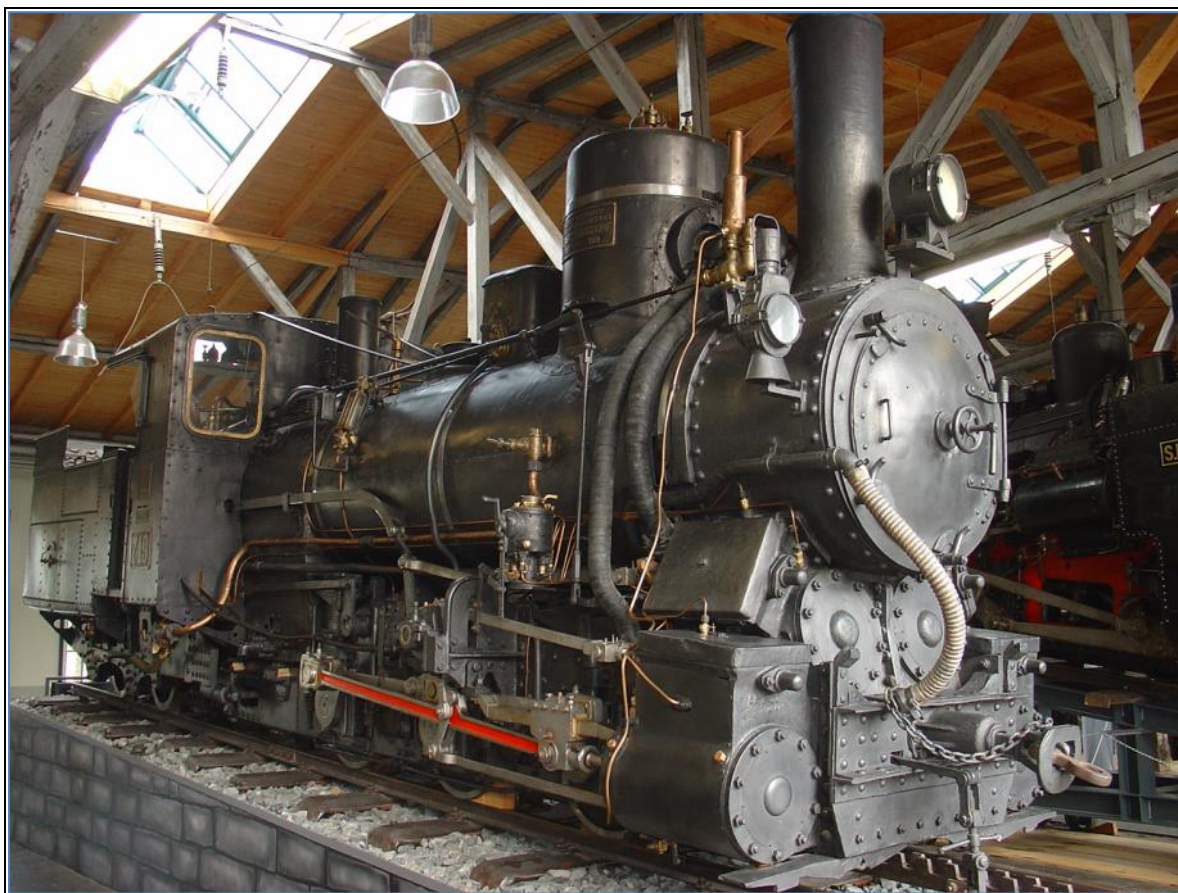
Nei mesi estivi, quasi quotidianamente, sul canale televisivo tedesco SWR sono trasmessi documentari della serie "Eisenbahn-Romantik". Il fatto che alcuni di questi filmati erano ambientati in Austria, mi ha convinto a scoprire sul posto la bellezza di queste ferrovie.

A fine agosto, assieme a mia moglie, ho intrapreso un viaggio in Austria con l'obiettivo di visitare la ferrovia a vapore dello Schafberg che si trova ad una cinquantina di chilometri a est di Salisburgo (vedi www.schafbergbahn.at). Questa ferrovia assomiglia moltissimo a quella del Brienz-Rothhorn.

Purtroppo essendo il tempo uggioso e a tratti con forte pioggia, abbiamo deciso di rimanere alcuni giorni a Salisburgo. Abbiamo avuto l'imbaracco della scelta visto che la città è ricca di musei, gallerie d'arte, musica e gastronomia.

Esaminando la carta geografica della regione, a pochi chilometri da Salisburgo ed oltre la frontiera con la Germania, mi ha incuriosito un nome già sentito durante una recente trasmissione di Eisenbahn-Romantik: Freilassing.

Dopo una breve ricerca ho trovato il motivo: una collezione di locomotive e di altro materiale ferroviario. Evidentemente ci siamo recati sul posto potendo così visitare una bellissima esposizione situata in un deposito in disuso. All'esterno si poteva ammirare una ferrovia come la nostra che si snoda fra i binari a scartamento normale e il materiale esposto.



Locomotiva a scartamento ridotto per adesione e cremagliera



Locomotiva per treni diretti del costruttore J.A. Maffei 1874



Registratore di misura della geometria dei binari e macchinari per la posa e la manutenzione dei binari

Chi volesse saperne di più e ammirare anche molte fotografie dovrebbe connettersi col sito www.lokwelt.freilassing.de.

Sulla via del ritorno, verso casa, abbiamo fatto tappa a Mayrhofen nella Zillertal. Da Jenbach a Mayrhofen esiste una moderna ferrovia, scartamento 760 mm, a trazione diesel ben descritta nel sito www.zillertalbahn.at.





Treno a vapore della Zillertalbahn

Ogni giorno da maggio a ottobre circola persino un treno a vapore. È pure possibile noleggiare personalmente una piccola locomotiva a due assi e “giocare” al fuochista.



La piccola locomotiva che si può noleggiare

Infine dalla stazione di Jenbach parte un'altra interessante ferrovia a cremagliera che porta al lago Achensee. Questa ferrovia è la più antica d'Europa, esclusivamente a vapore (vedi www.achenseebahn.at).



La ferrovia dell'Achensee

18. Raduno al Club Ferroviari de Terrassa (Catalunya)

29.GIU – 01.LUG.2013

Gabriel Prous & Ross

Terrassa, con 214'406 abitanti (2011), è una delle città più grandi della Catalogna (Spagna) e si trova a 28 km da Barcelona a 286 m sul livello del mare.

Quale introduzione riporto estratti della presentazione del Club Ferroviari de Terrassa in lingua originale catalana, comprensibile anche da lettori di lingua "latina" (www.terrassatrens.cat).



CLUB FERROVIARI DEL TERRASSA

El Club Ferroviari de Terrassa - Associació Egarenca d'Amics del Ferrocarril - agrupa les persones interessades en el ferrocarril, ja sigui a escala natural o reduïda; promou la divulgació històrica i tècnica del ferrocarril i fomenta entre la ciutadania l'ús i interès pel ferrocarril. És una entitat sense ànim de lucre.

El Club Ferroviari de Terrassa va començar les seves activitats cap a les darreries de l'any 1981 quan un grup d'aficionats al ferrocarril i al modelisme ferroviari es varen reunir a resultes de les converses mantingudes en un comerç de Terrassa dedicat al modelisme.

Els Estatuts del Club foren aprovats pel Govern Civil de Barcelona amb data de 7 de gener de 1982. Les gestions per aconseguir un local social ens encaminaren cap al Centre Cultural de la Caixa de Terrassa, lloc on des de l'inici quedà fixada la nostra seu social. Posteriorment tinguérem la oportunitat de poder adquirir en bones condicions un local de propietat, on disposem al voltant d'uns cent cinquanta metres quadrats de superfície. Està situat al passatge de Venècia, molt a prop del Ferrocarril de Vallparadis. Aquest local fou adquirit a la darrera de l'any 1999; a final del 2000, un cop condicionat, hi férem el trasllat i el dia 29 de setembre de l'any 2001 en férem la inauguració oficial.

En aquest local social és on actualment duem a terme una part de les diferents activitats que el Club realitza. Hi ha un espai dedicat a modelisme i al maquetisme, amb maquetes de diferents tipus; una biblioteca especialitzada amb secció de vídeo, una sala de juntes i un espai polivalent.

La biblioteca conté també una considerable quantitat de llibres de temàtica ferroviària, així com també moltes revistes antigues i modernes dedicades específicament al ferrocarril. Els fons de la biblioteca provenen a part de les adquisicions, de donacions de socis i simpatitzants.

Hi ha una gran maqueta a escala H0 (1:87) que combina els dos sistemes tecnològics més comuns. També hi ha un tauler dedicat a l'escala N.

- omissis -

El Club Ferroviari de Terrassa és membre fundador de la Federació Catalana d'Amics del Ferrocarril i membre de la comissió gestora per a la creació de la "Federació de Vaporistes-Modelistes".

Actualment el Club Ferroviari té més d'un centenar de socis, amb una junta directiva designada per l'Assemblea General de socis.

La junta actual del Club

President: Josep Miquel Bonet Morales
Sots-president: Lluís Berengueras Salada
Secretari: Antoni Vallès Fuster
Tresorer: Joan Manen Bacardit
Sots-tresorer: Pere Poch Balague

FC (Ferrocarril) DE VALLPARADÍS

Un altre aspecte al qual el Club ha dedicat molts esforços és el del Ferrocarril de Vallparadis. En estreta col·laboració amb l'Ajuntament de Terrassa, hem posat a punt un ferrocarril a l'aire lliure, a gran escala, del que normalment es coneix per vapor viu o modelisme mecànic. Es tracta d'un recorregut d'uns 340 metres de volta per a via de 5 i 7 1/4 polzades. Està situat al Parc de Vallparadis, en el gran pulmó verd del centre de Terrassa. A més de les diferents vies de l'estació, disposa de nou desviaments, un pont giratori, rotonda, dipòsit de locomotores i cotxeres-taller.

Des que el febrer de 1995 el president de la Generalitat de Catalunya Jordi Pujol va inaugurar una fase de les obres del parc i es va posar en funcionament el ferrocarril (si bé d'una manera molt precària), ja hem transportat més de cent mil persones. A més, en col·laboració amb el Patronat Municipal d'Ensenyament, tenim un servei a les escoles per tal que, en horari escolar, puguin veure el ferrocarril, conèixer-lo i estimar-lo.

Aquest ferrocarril presta servei tots els diumenges, entre les onze del matí i dos quarts de dues del migdia. El Ferrocarril de Vallparadis ha constituït un gran alicient del parc durant les diverses etapes de construcció d'aquest i encara avui és un important centre d'interès pel gran nombre de ciutadans que visiten el parc.

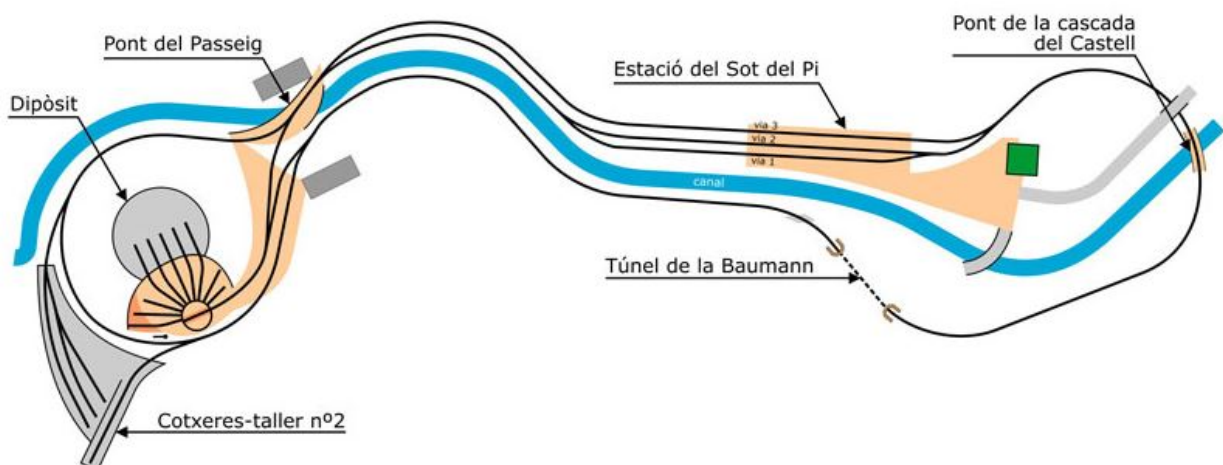
El circuit fou inaugurat oficialment el dia 29 de juny de 1996 per l'alcalde de Terrassa, Manel Royes. Per als actes de la inauguració s'organitzà una trobada internacional de vaporistes, que disposà d'aficionats provinents a més de les nostres contrades d'Itàlia i la Gran Bretanya. Fou un acte important i de gran rellevància, no solament per al Club, sinó també per a la ciutat de Terrassa. D'aleshores ençà, cada any per la Festa Major es repeteix una trobada de vaporistes-modelistes al circuit de Vallparadis. Durant aquests anys de funcionament, el ferrocarril s'ha anat completant: hem construït nous cotxes per a passatgers - un dels quals està preparat per poder passejar persones discapacitades que s'hagin de moure amb cadires de rodes- hem adquirit noves locomotores i l'any 1999 es varen inaugurar les noves cotxeres-taller.

Seguint les directrius que s'elaboren des de la Federació Catalana d'Amics del Ferrocarril, el nostre Club ha participat des del principi en la jornada de la Via 0. Es tracta de destinar la recaptació d'una jornada a alguna entitat local que treballi en el món de la solidaritat. Per poder recollir una quantitat més important, la jornada s'anuncia a través de la premsa i es convida als visitants a participar-hi de manera desinteressada.

Quest'anno Ross ed io siamo riusciti ad onorare l'invito degli amici catalani presentandoci al 18° raduno del Club che cadendo nei giorni della festa patronale della città offre anche l'opportunità di molte altre attrazioni culturali e folkloristiche.

Appaiono all'improvviso i binari del Club Ferroviari de Terrassa risalendo a piedi il Parco Vallparadis, un'oasi verde e silenziosa che taglia in due la città, annunciati solo dai fischi delle locomotive e dalle voci dei bambini.

All'ombra di grandi platani e di un vecchio cavalcavia da quasi vent'anni fa bella mostra di se' questo impianto in doppio scartamento di 5" e 7 1/4" che corre ai due lati del ruscello che scende lungo il parco.



Lo sviluppo del circuito è di circa 350 m ma l'impressione è che siano molti di più grazie al fatto che le estremità sono nascoste fra loro e che l'ambiente circostante è molto vario.



Accolti con il consueto entusiasmo abbiamo subito potuto ammirare diversi splendidi modelli fra cui le notevoli costruzioni in 5" di Manuel Gomez come la Baltimore & Ohio e un KÖF estremamente dettagliato.



La parte del leone riguardo la circolazione del pubblico, assai numeroso nelle ore più fresche, l'hanno fatta la Waldenburg e le macchine benzina-idrauliche del Club che hanno trasportato una quantità di persone veramente impressionante.

Da notare con piacere il numero di ragazzini (non solo maschi) appassionati al vapore vivo e letteralmente incollati ai vagoni delle loro vaporiere, speriamo che anche per loro la passione duri a lungo ...

Il Club conta circa 150 soci attivi dei quali una ventina dediti al vapore vivo e i rimanenti al fermodellismo e anche qua ci hanno segnalato la tendenza degli appassionati a ritornare sulle scale più piccole, un po' come se l'ondata di entusiasmo iniziale si fosse calmata.

Sono invece rimasti immutati negli anni il calore e la simpatia con cui i soci del Club accolgono gli ospiti.

La sera di sabato siamo stati ospitati ad una cena per vaporisti in un elegante ristorante, e domenica a pranzo il Club ha organizzato la tradizionale paella per ben 80 persone accomodate su di una tavolata senza fine a cavallo dei binari della stazione.

Cucinata con maestria dalle mogli dei soci nella rimessa locomotive, è stata portata trionfalmente in stazione con un apposito convoglio derrate.



Dopo pranzo come "dessert" l'amico Ildefons Argemi presidente del Club fino al 2010 ci ha accompagnati presso la sede "coperta" del Club, ad una decina di minuti dall'impianto, dove in un appartamento semiinterrato di loro proprietà hanno realizzato diversi plastici nelle piccole scale, fra cui degno di nota un grande impianto in H0.

Negli stessi locali una grande biblioteca e molti cimeli ferroviari testimoniano gli interessi del Club in tutti i campi dell'universo ferroviario.



Gabriele e Ildefons Argemi







Insomma il bilancio di queste giornate è stato ancora una volta assolutamente positivo e non si può far altro che raccomandare a tutti una visita a Terrassa per uno dei prossimi raduni.

Decisioni / informazioni del comitato

Il comitato

Progetto "FUTURO"

Abbiamo presentato in modo ufficioso al Comune di Minusio il progetto di massima esposto durante l'ultima AG 2013. Non sono stati individuati posizioni "ko" tali da impossibilitarne la realizzazione. Grazie alle indicazioni ed ai suggerimenti ricevuti stiamo procedendo alla preparazione del dossier da presentare sia ai soci sia alle Autorità competenti.

Vorremmo poter presentare a scopo informativo alla prossima AG 2014 il dossier tecnico con le indicazioni finanziarie di massima. Per un'approvazione da parte dei soci si prevede di convocare una AG straordinaria con trattanda unica: decidere di realizzare il PROGETTO FUTURO votando eventuali varianti (tecniche e/o finanziarie).

Se verrete in sede a Mappo potrete rendervi conto dei progressi nella preparazione di questo dossier. Potrete inoltre dare utili informazioni o suggerimenti.

www.ataf.ch

Entro fine anno dovrebbe entrare in servizio il nuovo sito www.ataf.ch che si baserà su un nuovo Service Provider. La revisione è dovuta principalmente a motivi di sicurezza e di aggiornamento informatico. Il layout ed il contenuto non si discosterà, in un primo tempo, da quello attuale. Le novità saranno comunicate per tempo.

Statuto

Il Comitato sta esaminando se l'attuale Statuto in vigore dal 10.APR.2003 è ancora valido o se necessita di una revisione. La procedura di una eventuale modifica dovrà rispettare quanto contemplato nel Codice delle Obbligazioni Svizzero e quanto attualmente scritto nello Statuto ATAF vigente.

Sicurezza della sede

Il Comitato sta esaminando la possibilità di dotare la sede di un nuovo sistema di chiusura. Il nuovo sistema dovrà permettere un controllo più accurato della apertura/chiusura delle entrate ed un blocco immediato qualora si dovesse perdere una chiave. La procedura e le condizioni per ricevere le chiavi saranno comunicate al momento opportuno.

09.NOV.2013 – Visita e cena sociale ATAF

il comitato

Il comitato invita i soci ATAF, le loro famiglie, i loro amici alla

- visita al Treno di Spegnimento TSS 2008 delle FFS (Bellinzona)
- cena sociale 2013 (tra Bellinzona – e Locarno).



Quando:	sabato 09.NOV.2013 dopo la giornata di circolazione soci
Programma:	sarà pubblicato su www.ataf.ch o all'albo o spedito su richiesta (vedi Informazioni)
Menu:	a sorpresa
Trasporto:	individuale organizzarsi in modo da usare il minimo di automezzi
Quanto:	35.00 CHF / persona, bibite escluse da anticipare sul CCP oppure in contanti al cassiere
Iscrizione:	entro il 25.OTT.2013 (data pagamento !)
CCP:	65-7644-4 Associazione Ticinese Amici Ferrovia, Casella Postale 1005, CH-6648 Minusio
Informazioni:	Pietro Mariotta Tel. 079.444 3572 pietro.mariotta@bluewin.ch

11-12.GEN.2014 – Esposizione a Karlsruhe-D

il comitato

Vogliamo organizzare la visita all'esposizione **Echtdampf - Hallentreffen Karlsruhe-D**
(www.echtdampf-hallentreffen-messe.de)

Programma di massima:

- viaggio in torpedone (partenza dal centro Coop Castione)
- partenza **Sabato 11.GEN.2014** ca. 05:30-06:00
- ritorno **Domenica 12.GEN.2014** ca. 19:30-20:00
- Hotel Erck a Bad-Schönborn

Costi per persona:

torpedone ca. 200.00 CHF
 hotel ca. 85.00 EUR (camera, cena, colazione)
 entrata ca. 10.00 EUR

ISCRIZIONE tramite ANTICIPO	
Anticipo:	100.00 CHF / persona da versare sul CCP 65-7644-4 oppure in contanti al cassiere
Scadenza:	15.DIC.2013
CCP:	65-7644-4
Intestazione:	Associazione Ticinese Amici Ferrovia Casella Postale 1005 CH-6648 Minusio
Informazioni:	René Lüthi Tel. 079.209 4194 rené.luethi@ataf.ch

Notizie dell'ultima ora e comunicazioni in breve ...

Il Comitato e la Redazione

Indirizzi di posta elettronica (email)

Sono attivi i seguenti indirizzi:

- ataf.presidente@ataf.ch
- ataf.tecnica@ataf.ch
- ataf.segretario@ataf.ch
- ataf.cassiere@ataf.ch
- ataf.manifestazioni@ataf.ch
- ataf.archivio@ataf.ch
- ataf.comitato@ataf.ch

e

- bruno.pini@ataf.ch, francesco.vignolini@ataf.ch, ecc.

Ogni socio può richiedere un proprio indirizzo ataf inviando ad ataf.web@ataf.ch un proprio indirizzo email.

www.minusio.ch

Sul sito internet del comune di Minusio si può vedere un filmato che presenta le possibilità per il tempo libero. Un breve spazio è dedicato ad ATAF. Le riprese sono state effettuate a Mappo lunedì mattina 17.SET.2012.

18'000 CV attraversano il San Gottardo (vedi www.verbano.express.com)

In un prossimo Bollettino riferiremo della eccezionale "parata" di locomotive storiche

- 241.A.65 (ex SNCF)
- 241P17 (ex SNCF)
- DR 50 3673
- Ae 4/7
- Ae 6/6

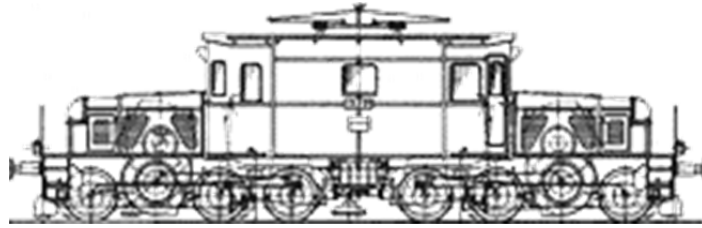
che transiteranno domenica 29.SET.2013 sull'asse Nord-Sud del San Gottardo.

Lo sapevate ...

diversi soci

che ...

anche in Ticino si poteva ammirare un "Seetal Krokodil" in scala 1:1 ? Dove ? Quando ? Perché ?



che ...

la funicolare in immagine detiene un record ? Quale ? Dove si trova ?



Frivolezze fotografiche e non ...



... con la liberalizzazione delle ferrovie, si creano nuove società ferroviarie low cost ? ...

Scadenze



**Associazione Ticinese
Amici della Ferrovia**
casella postale 1005, 6648 Minusio
www.ataf.ch

Locarno Tenero Bellinzona - Lugano
ATAF (Mappo) ●

**I NOSTRI TRENI CIRCOLANO:
UNSERE ZÜGE FAHREN:
NOS TRAINS CIRCULENT:**

solo con bel tempo / nur bei schönem Wetter / seulement avec beau temps



Orario Fahrplan Horaire 2013

Marzo	19 / 31	
Aprile	14 / 28	
Maggio	12 / 26	14.30 – 17.30
Giugno	9	
Giugno	23	
Luglio	9 / 14 / 16 / 21 23 / 28 / 30	20.00 – 21.30
Agosto	4 / 6 / 11 / 13	
Agosto	25	
Settembre	8 / 22	14.30 – 17.30
Ottobre	6 / 20	
Dicembre	8	14.00 – 16.30

Siamo in Sede ogni giovedì a partire dalle 20.30

Circolazione soci + lavori manutenzione
- sabato 09.NOV.2013

Club Ospiti a Mappo
DMC-CH Zurigo 05-06.OTT.2013
Altri ospiti 19-20.OTT.2013

Faszination Modellbau D-Friedrichshafen
- 01-03.NOV.2013
- www.modellbau-friedrichshafen.de

Messe D-Karlsruhe
- 10-12.GEN.2014
- www.echtdampf-hallentreffen-messe.de

*Geduld ist das Vertrauen, dass alles kommt,
wenn die Zeit dafür reif ist*

*Andreas Tenzer *1954
deutscher Philosoph und Pädagoge*

*La pazienza è la fiducia di sapere che tutto avverrà
quando i tempi saranno maturi*

*Andreas Tenzer *1954
filosofo e pedagogo tedesco*